

DOSSIER SANITARIO ELETTRONICO

Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679

La **Fondazione “Nobile Annibale Maggi” Onlus**, in qualità di titolare del trattamento dei dati, informa i propri pazienti/ospiti che al fine di migliorare il processo di cura della salute si avvale di un nuovo strumento informativo denominato Dossier Sanitario Elettronico (di seguito “dossier”). Per dossier s’intende l’insieme dei dati sanitari in formato elettronico relativi allo stato di salute del paziente, raccolti in occasione di eventi clinici presenti e passati (es. referti di Pronto Soccorso, lettere di dimissione ospedaliera, referti di visite ambulatoriali, ecc.). In questo modo, il personale della struttura può condividere i suoi dati clinici in tempi brevi per offrirle il miglior percorso di cura.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. è la Fondazione “Nobile Annibale Maggi” Onlus, con sede in Seniga (BS), Via Castello, 1, tel: 030 9955701

2. Responsabile della Protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (“DPO”) ai sensi dell’art. 37 del Reg. è contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy.rsaseniga@gmail.com

3. Finalità del trattamento

Il dossier può essere costituito esclusivamente con il **consenso** del paziente/utente e le informazioni sanitarie in esso contenute o trattate sono accessibili ai soli professionisti sanitari e socio sanitari che lo prendono in cura. Il dossier permette di consultare immediatamente al computer le informazioni sanitarie che la riguardano, di conoscere la sua storia clinica nel modo più completo possibile, quindi di **valutare la sua condizione di salute in modo più preciso e veloce**.

4. Base giuridica del trattamento

La creazione del dossier e la consultazione delle informazioni in esso indicizzate sono operazioni che possono avvenire solo attraverso il **consenso specifico ed espresso** dell’interessato. A tal riguardo, si informa che il consenso alla creazione del dossier è libero e facoltativo ed un eventuale rifiuto a costituire il dossier non incide sulla possibilità di accedere alle cure mediche richieste. Il consenso alla costituzione del dossier sanitario è raccolto dal personale amministrativo in forma scritta, al momento dell’ingresso in struttura.

Il dossier NON contiene dati sanitari delicati come quelli su infezione da HIV, uso di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcool, interruzione volontaria di gravidanza o parto in anonimato, atti di violenza sessuale o pedofilia, servizi offerti dai consultori familiari.

Può chiedere che anche questi dati vengano inseriti nel suo dossier con il modulo "Richiesta di inserimento dati supersensibili nel dossier sanitario elettronico" al direttore sanitario.

La consultazione del dossier può avvenire, in mancanza di consenso ma nel rispetto dell’autorizzazione generale del Garante, ogniqualvolta sia indispensabile per la salvaguardia della salute di un terzo o della collettività.

5. Modalità di trattamento

L’accesso al dossier è protetto ed è riservato ai soggetti autorizzati, mediante procedure di autenticazione finalizzate ad identificare e tracciare l’identità dell’operatore sanitario che accede alle informazioni trattate tramite dossier. La fondazione inoltre effettua controlli periodici sulla sicurezza del sistema e sulla correttezza degli accessi ai dati contenuti nel Dossier.

6. Facoltà di Oscuramento

L’interessato ha la facoltà di non rendere visibili al suo interno i dati relativi a singoli episodi di cura (ad es.: una prestazione di pronto soccorso, un ricovero, una prestazione specialistica). Lei ha cioè il "diritto all'oscuramento" dei dati che non vuole rendere consultabili e può comunicare questa sua scelta al medico.

7. Diritti dell’interessato

Ai sensi degli artt. 15 e ss. del Regolamento, l’interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento:

- l’accesso ai propri dati personali;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- l’opposizione al trattamento;
- la portabilità dei dati nei termini di cui all’art. 20 cit.;
- qualora il trattamento sia basato sull’articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull’articolo 9, paragrafo 2, lettera a), cit. la revoca del consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l’interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Reg. ha il diritto di proporre reclamo a un’autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione ai sensi dell’art. 77 cit. (l’autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti di cui sopra l’interessato potrà rivolgersi al Titolare ai recapiti indicati al punto 1 della presente informativa.